



farmaDAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



Anno XIV – Numero 2854

Venerdì 30 Maggio 2025 – S. Ferdinando

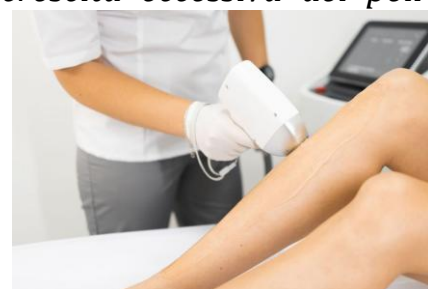
Proverbio di oggi.....

Quanno 'a femmena è bbona po' stà pure mmiez'a n'armata

DEPILAZIONE: COME FUNZIONA IL LASER A DIODI?

La depilazione con il laser a diodi per la rimozione dei peli offre un duplice beneficio: uno di natura estetica e l'altro legato alla gestione di condizioni patologiche come le follicoliti, infiammazioni del follicolo pilifero e irsutismo, una crescita eccessiva dei peli spesso associata a disturbi endocrini.

Prima di iniziare il trattamento, è consigliabile sottoporsi a una visita dermatologica preventiva per valutare eventuali problematiche cutanee o endocrine. La depilazione con il laser a diodi è uno dei trattamenti eseguiti dall'Ambulatorio di Dermatologia di Humanitas Medical Care di Bergamo, diretto dal dr **M. Nudo**.



Che cos'è il trattamento con laser a diodi? Il trattamento prevede l'utilizzo di un'apparecchiatura che emette un fascio di luce, il quale, penetrando attraverso la melanina presente nel pelo, raggiunge il bulbo pilifero e lo distrugge attraverso il rilascio di calore. Questo provoca la **cessazione della crescita del pelo stesso**. Durante il trattamento, grazie all'applicazione di un gel sulla zona trattata e al raffreddamento della testina che emette il fascio di luce, il paziente non avverte né dolore né sensazione di calore.

Quante sedute sono necessarie? Il numero di sedute necessarie può variare a seconda della ragione per cui si è scelto di sottoporsi alla depilazione, che può essere sia di natura estetica che legata a condizioni patologiche. Tuttavia, in linea di massima, solitamente si ottengono ottimi risultati dopo **5 o 6 sedute**, eseguite con cadenza mensile. È importante tenere presente che, sebbene si parli comunemente di depilazione definitiva, non è corretto considerarla come tale. È invece noto che in alcune zone del corpo, come l'inguine e le ascelle, la ricrescita dei peli è minima, quindi può essere necessario solo un trattamento di richiamo dopo un periodo di tre, o anche sei, mesi.

Ci possono essere effetti indesiderati dovuti all'utilizzo del laser? Dopo la depilazione è comune che la pelle appaia leggermente arrossata e irritata, ma solitamente è un problema che può essere risolto con l'uso di una semplice crema lenitiva. È importante notare che i laser di ultima generazione sono in grado di distinguere la melanina presente nel pelo da quella della pelle abbronzata. Di conseguenza, oggi il trattamento può essere eseguito **anche durante la stagione estiva**, quando la pelle tende ad assumere un colorito più scuro, senza rischi aggiuntivi. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

LOMBALGIA: IL SOVRAPPESO CAUSA MAL DI SCHIENA?

La lombalgia è un dolore che interessa la parte inferiore della schiena, situata tra la fine delle costole e i glutei, e può essere invalidante, compromettendo il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Spesso, questa condizione si associa a posture scorrette durante la seduta, le quali esercitano stress sui dischi vertebrali. Tra le cause alla base della lombalgia, è importante considerare anche il sovrappeso: l'aumento di peso corporeo, infatti, contribuisce allo stress sulla colonna vertebrale, favorendone l'insorgenza e la persistenza.



QUALI SONO I SINTOMI DELLA LOMBALGIA Il dolore associato alla lombalgia può essere acuto, sordo, bruciante o una combinazione di queste caratteristiche. Può manifestarsi in modo episodico o persistente e può essere correlato o meno a specifiche attività, come sedersi, piegarsi o sollevare oggetti pesanti. In particolare si distingue in: **dolore acuto**, se dura meno di 6 settimane; dolore **subacuto**, se persiste tra 6 e 12 settimane; e dolore **cronico**, se si protrae oltre le 12 settimane.

LE CAUSE DELLA LOMBALGIA Il mal di schiena può essere di origine specifica o non specifica. Nel primo caso, la lombalgia è attribuibile a condizioni mediche sottostanti o a condizioni strutturali della colonna vertebrale. La lombalgia senza causa specifica è invece spesso associata a fattori come postura scorretta e sovraccarico meccanico. Tra le cause possono aversi:

- **Postura:** una postura scorretta quando si è seduti può influenzare negativamente le curve lombari e cervicali della colonna vertebrale, sovraccaricando i legamenti e sollecitando i dischi vertebrali. Questo può portare a un disallineamento delle vertebre e contribuire al dolore lombare. Mantenere una buona postura è essenziale per prevenire il *mal di schiena*.
- **Obesità:** è un fattore che può contribuire al dolore lombare, poiché aumenta lo stress sulla schiena.
- **Ernia del disco:** i dischi intervertebrali, che fungono da cuscinetti tra le vertebre, possono subire lacerazioni o rotture che portano alla protrusione del nucleo interno attraverso il cuscino esterno, comprimendo i nervi spinali e causando dolore severo.
- **Stiramenti muscolari:** gli stiramenti dei muscoli nella parte bassa della schiena si verificano spesso durante movimenti, torsioni e piegamenti e possono provocare dolore acuto e localizzato.
- **Malattia degenerativa del disco:** progressivo deterioramento dei dischi vertebrali con l'invecchiamento.
- **Sciatica:** il dolore alla schiena associato alla sciatica deriva dalla compressione o lesione del nervo sciatico, che si estende dalla parte bassa della schiena lungo le gambe. I sintomi possono includere dolore, debolezza, intorpidimento o formicolio.
- **Stenosi spinale:** si verifica quando gli spazi all'interno della colonna vertebrale si restringono, esercitando pressione sul midollo spinale e sulle radici nervose. I sintomi possono peggiorare con l'attività e migliorare piegandosi in avanti.
- **Spondilolistesi:** si verifica quando una vertebra si sposta in avanti rispetto a quella sottostante, comprimendo il midollo spinale o i nervi e causando dolore e debolezza.

Il sovrappeso tra i fattori di rischio del mal di schiena Il dolore alla schiena nelle persone con sovrappeso può essere causato da diverse alterazioni associate a questa condizione. L'aumento del grasso addominale, infatti, può portare a un'inclinazione in avanti della zona lombare, modificando la naturale curva della colonna vertebrale e sottoponendo i dischi intervertebrali e i nervi a uno stress eccessivo. Questo stress sui dischi, che sono i "*cuscinetti*" posti tra una vertebra e l'altra, può determinare la loro compressione, degenerazione o protrusione. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

CONTRACCETTIVI: COME FUNZIONANO E QUALI SONO LE DIFFERENZE

Esistono vari contraccettivi per prevenire la gravidanza e ridurre il rischio di infezioni sessualmente trasmissibili.

Ogni metodo ha specifiche caratteristiche che lo rendono adatto alle diverse esigenze di salute e alle abitudini sessuali.

Ne parliamo con la dot.ssa M. Dell'Avanzo, Humanitas San Pio X.

Contraccettivi ormonali: quali sono

I contraccettivi ormonali includono diverse formulazioni che contengono estrogeni e/o progestinici, agendo per impedire la fecondazione dell'ovulo da parte dello spermatozoo. Oltre alla loro alta efficacia nel prevenire la gravidanza, questi contraccettivi possono ridurre il rischio di tumori ovarici e endometriali. Tuttavia, è importante ricordare che non offrono protezione contro le infezioni sessualmente trasmissibili.

Tra i contraccettivi ormonali più comuni troviamo:

- *Pillola estroprogestinica e pillola solo progestinica*
- *Anello contraccettivo estroprogestinico*
- *Cerotto transdermico estroprogestinico e impianto sottocutaneo a rilascio di progestinico*
- *Spirale al rame o dispositivi intrauterini (IUD).*

Contraccettivi di barriera

Questi metodi, noti come metodi di barriera, offrono vari livelli di protezione contro gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili quando utilizzati correttamente.

- **Preservativo o profilattico (condom):** generalmente assicurano un'alta efficacia.
- **Diaframma.**
- **Spermicidi:** sono efficaci nel prevenire gravidanze se utilizzati in combinazione con altri metodi contraccettivi.
- **Metodi naturali** (Ogino-Knaus, temperatura basale, Billings): hanno un alto tasso di insuccesso e bassa efficacia. Questi metodi si basano sul calcolo approssimativo dei giorni fertili, sulla regolarità del ciclo mestruale e sulla tempestiva interruzione del rapporto sessuale prima dell'eiaculazione (coito interrotto).

Contraccettivi di emergenza Questi metodi non offrono protezione contro le infezioni sessualmente trasmesse e non devono essere utilizzati come metodo contraccettivo regolare.

- **Pillola del giorno dopo o pillola dei cinque giorni dopo.** Si tratta di metodi di contraccezione di emergenza basati su ormoni. In Italia, i farmaci autorizzati includono il levonorgestrel, da assumere entro 72 ore dal rapporto non protetto, e l'ulipristal acetato, da assumere entro 5 giorni dal rapporto non protetto. Questi farmaci devono essere prescritti da un medico e sono generalmente considerati sicuri e privi di gravi effetti collaterali. Durante l'assunzione, è meglio usare il preservativo o evitare rapporti a rischio. Se il processo di impianto dell'ovulo è già iniziato, il farmaco non sarà efficace.

- **IUD al rame o spirale al rame.** Questo metodo di contraccezione di emergenza non farmacologica deve essere applicato in utero da un ginecologo. Lo IUD al rame può essere utilizzato come contraccettivo di emergenza (sebbene sia meno comune) e come contraccettivo a lungo termine. È fondamentale sottoporsi a controlli periodici dal ginecologo e non ignorare eventuali sintomi come dolori pelvici, perdite maleodoranti e febbre. In caso di questi sintomi, è bene eseguire un tampone vaginale per identificare eventuali infezioni e consultare il ginecologo per prevenire la malattia infiammatoria pelvica (PID). (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

AMENORREA: COSA FARE SE IL CICLO MESTRUALE SI INTERROMPE?

L'amenorrea è caratterizzata dall'assenza o dalla sospensione del ciclo mestruale.

È importante distinguere l'amenorrea dall'interruzione del ciclo mestruale dovuta alla gravidanza e all'allattamento, poiché quest'ultima è una situazione fisiologica.

L'amenorrea può manifestarsi nell'adolescente che non ha ancora avuto il suo primo ciclo mestruale, detta amenorrea primaria, oppure più comunemente nella popolazione femminile in età fertile che ha sperimentato la cessazione del ciclo mestruale, denominata amenorrea secondaria.

Nella menopausa, che rappresenta la fase finale della fertilità femminile, si verifica l'amenorrea definitiva, associata alle modificazioni ormonali dovute alla cessazione dell'attività ovarica.

Da cosa dipende e quando bisogna rivolgersi al medico?

Lo abbiamo chiesto alla dottoressa **Greta Garofalo**, ginecologa di Humanitas Mater Domini.

Quali sono le principali cause dell'amenorrea?

Le cause dell'amenorrea dipendono dal momento in cui si verifica:

- ✓ Nell'**amenorrea primaria**, in cui il menarca non si è ancora verificato entro i 16 anni di età, le cause possono includere anomalie genitali congenite, come malformazioni genitali, anomalie anatomiche di vagina, utero, ovaie o tube, e alterazioni cromosomiche genetiche, come la Sindrome di Turner.
- ✓ Nell'**amenorrea secondaria**, che si verifica in qualsiasi momento della vita riproduttiva fino alla menopausa, le cause possono essere diverse. Queste includono perdita di peso eccessiva, spesso associata a diete non bilanciate, o l'obesità.

Lo stress eccessivo, sia mentale che fisico, come quello sperimentato dalle atlete con programmi di allenamento intensi, può anche causare amenorrea.

Altre cause possono includere l'assunzione di farmaci come antipsicotici, antidepressivi e chemioterapici, così come alcuni tipi di contraccettivi ormonali.

Altre cause comuni di amenorrea secondaria includono alterazioni ormonali come la sindrome dell'ovaio policistico, ipertiroidismo, ipotiroidismo, tumori benigni dell'ipofisi come il *prolattinoma* e la menopausa precoce.

Anche procedure ginecologiche ripetute, come raschiamenti uterini che causano aderenze all'interno dell'utero, possono portare alla scomparsa del flusso mestruale.



Quali sono i sintomi dell'amenorrea?

Oltre all'assenza di mestruazioni, l'amenorrea può essere accompagnata da sintomi dermatologici, come **acne**, eccessiva **untuosità della pelle e dei capelli**, **ipertricosi** (aumento della peluria sul corpo e sul viso) e **perdita di capelli**.

Sintomi *extragenitali* possono includere fuoriuscita dai capezzoli di liquido lattiginoso (**galattorrea**) e **infertilità**.

Se l'amenorrea persiste per un lungo periodo, possono verificarsi problemi simili a quelli associati alla menopausa, come vampate di calore, **secchezza vaginale**, riduzione della densità ossea (**osteoporosi**) e **disturbi cardiovascolari**, che sono causati dal basso livello di estrogeni nel corpo.

Amenorrea: cosa fare?

L'amenorrea prolungata per un **periodo superiore a 3-6 mesi** non è semplicemente un disturbo del ciclo mestruale, ma può comportare un aumentato rischio di sviluppare complicazioni legate all'alterazione dei livelli ormonali circolanti.

Queste complicanze possono includere un aumento del rischio cardiovascolare, alterazioni della struttura delle cartilagini e del metabolismo osseo che possono portare a **osteopenia** iniziale seguita da osteoporosi, nonché alterazioni delle funzioni cerebrali e altre condizioni.

Durante la visita ginecologica, il ginecologo esegue un esame ecografico pelvico per valutare l'utero e le ovaie.

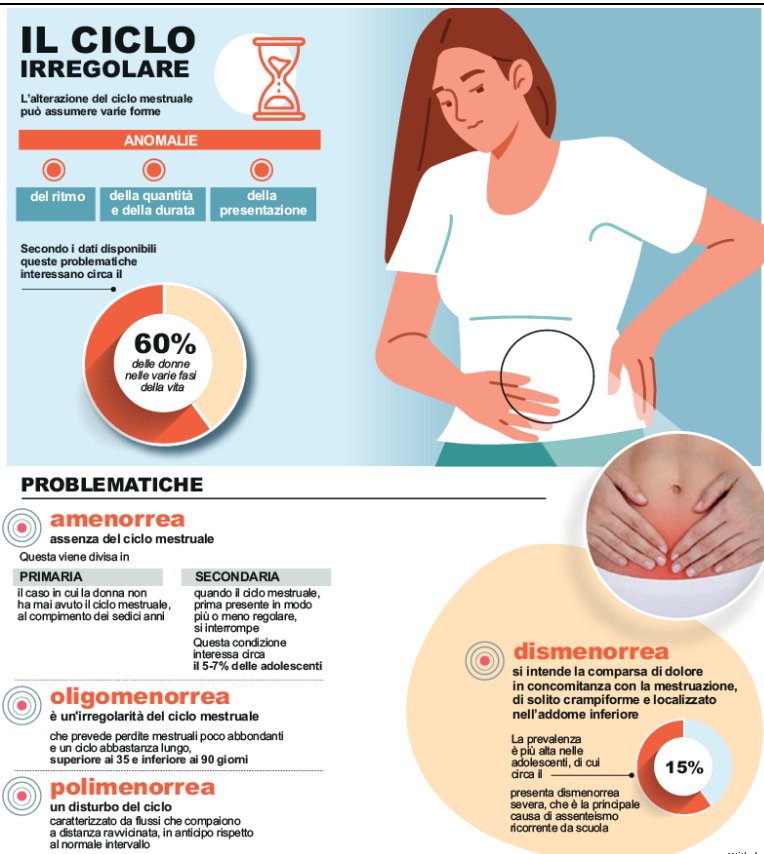
Inoltre, vengono prescritti esami del sangue per analizzare i livelli ormonali e, in alcuni casi, possono essere richiesti ulteriori esami diagnostici di secondo livello, come l'**isteroscopia** o la **risonanza magnetica pelvica**, per indagare la presenza di eventuali patologie malformative genitali o ipofisarie.

Una volta individuata la causa dell'amenorrea, il trattamento mira al ripristino del ciclo mestruale spontaneo.

Questo può includere la stimolazione follicolare, ad esempio nei casi di amenorrea anovulatoria nelle donne che desiderano concepire, o la terapia farmacologica ormonale per trattare disturbi tiroidei o endocrinologici.

È fondamentale seguire uno stile di vita sano e, solo in casi selezionati, considerare interventi chirurgici specialistici, come la correzione delle anomalie genitali congenite, spesso eseguiti in modo endoscopico.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Centro	FT/PT	338 338 3224	28 Maggio
Napoli Centro	FT/PT	393 955 1096	28 Maggio
Napoli Barra	FT/PT	333 538 9212	12 Maggio
Portici	FT/PT	333 704 7022	12 Maggio
Afragola	FT/PT	cvfarmacisti@gmail.com	12 Maggio
Napoli Museo	FT/PT	347 455 3537	12 Maggio
Napoli Rione Alto	FT/PT	347 990 5838	12 Maggio
Napoli Colli Aminei	FT/PT	farmaciatguarino@gmail.com	12 Maggio
Torre Annunziata	FT/PT	farmaciabertamino@libero.it	06 Maggio
Napoli Chiaia	FT/PT	338 564 0742	06 Maggio
Vico Equense	FT/PT	329 785 9490	06 Maggio
Licola	FT/PT	giorgiacarrano@gmail.com	06 Maggio
Casalnuovo	FT/PT	349 634 4733	06 Maggio
Napoli	FT/PT	melaniatamborra@libero.it	06 Maggio
Sorrento parafarmacia	FT/PT	dott.fabriziadeangelis@gmail.com	29 Aprile
Varcaturò	FT/PT	340 077 4834	29 Aprile
Napoli Ponticelli	FT/PT	334 618 8048	29 Aprile
Napoli Pianura	FT/PT	333 547 2553	23 Aprile
Boscoreale	FT/PT	340 097 4892	23 Aprile
Napoli Loggetta	FT/PT	333 100 4446	11 Aprile
Pozzuoli	FT/PT	081 218 2443	11 Aprile

ORDINE: Calendario Corsi ECM Sessione PRIMAVERILE

Data	Argomento	Relatore	Crediti ECM
Mese di GIUGNO			
<i>Martedì 3 Giugno h. 21.00</i>	Ispezioni in Farmacia ASL-NA-1	<i>S. Serao Creazzola E. Granata A. Venturelli</i>	3
<i>Mercoledì 4 Giugno h. 21.00</i>	Ispezioni in Farmacia ASL-NA 2 Nord	<i>M. Fusco E. D'Ambrosio</i>	3
<i>Giovedì 5 Giugno h. 21.00</i>	Ispezioni in Farmacia ASL-NA 3 Sud	<i>E. Nava C. Mancaniello R. Menna</i>	3
<i>Lunedì 9 Giugno h. 21.00</i>	La gestione del primo soccorso in Farmacia	<i>F. Mosella</i>	-

ORDINE: progetto ELDERCARE 2024/2025

Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la II Ediz. del progetto **Eldercare**. L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.



"ELDERCARE"
Giornate geriatriche di prevenzione
In Italia: oltre un milione di soggetti affetti da demenza (circa 600 mila con demenza di Alzheimer)

Le demenze rappresentano la quarta causa di morte negli ultrasessantacinquenni dei paesi occidentali e il 60% di tutti i casi di demenza è rappresentato dalla Demenza di Alzheimer.

La demenza di Alzheimer è, in minor misura, la demenza vascolare sono le principali cause di declino cognitivo correlato all'età.

L'obiettivo delle giornate geriatriche "Eldercare" è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare, e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita.

Si ringrazia per la collaborazione:

PIAM, DOMUS PETRI, MEDISOL

Di seguito il **calendario**

12 ottobre	Farmacia S. Caterina	Caivano	1 Marzo	Farmacia Elifani	Meta
19 ottobre	Farmacia Cirino	Mugnano	8 Marzo	Farmacia Cifariello	Napoli
9 novembre	Farmacia Morrica	Marano	15 Marzo	Farmacia Visconti	Nola
16 novembre	Farmacia del Corso	Frattamaggiore	22 Marzo	Farmacia La Flora	Casalnuovo
23 novembre	Farmacia Procaccini	Napoli	29 Marzo	Farmacia Cannone	Napoli
30 novembre	Farmacia Associate	Afragola	5 Aprile	Farmacia Nocerino	Carbonara
7 Dicembre	Farmacia Guacci	Castellammare	12 Aprile	Farmacia dello Iacovo	Napoli
14 Dicembre	Farmacia Improta	Villaricca	3 Maggio	Farmacia Terranova	Napoli
21 Dicembre	Farmacia Zaccariello	Pozzuoli	10 Maggio	Farmacia Brignola	Giugliano
11 Gennaio 25	Farmacia Pezzullo	Qualiano	17 Maggio	Farmacia Iorio	Napoli
18 Gennaio	Farmacia Stabile	Napoli	24 Maggio	Farmacia Salvati	Napoli
25 Gennaio	Farmacia Palagiano	S. Agnello	31 Maggio	Farmacia Verdi	Giugliano
1 Febbraio	Farmacia Cantone	Arzano	7 Giugno	Farmacia Di Maggio	S. Antonio
8 Febbraio	Farmacia Maluvia	Pozzuoli	14 Giugno	Farmacia Cozzolino	Casoria
15 Febbraio	Farmacia Carraturo	Napoli	21 Giugno	Farmacia Cozzolino	Ercolano
22 Febbraio	Farmacia Petrone	Napoli			